

Al via Locarno L'Italia punta tutto sui gemelli De Serio

«Sette opere di misericordia» è l'unico titolo made in Italy del concorso. Pardo alla carriera per Claudia Cardinale

Emarginazione

Storia ambientata alla periferia di Torino in una baraccopoli

PAOLO CALCAGNO

LOCARNO

I più attesi in Piazza Grande sono tre miti viventi del Cinema europeo: Claudia Cardinale, che sarà premiata col Pardo alla Carriera; Isabelle Huppert, che riceverà l'Excellence Award 2011; Gérard Depardieu, convocato al 64mo Festival del film di Locarno per rendere omaggio allo scomparso regista Maurice Pialat con cui il divo francese girò «4 splendidi film, a dimostrazione di un'amicizia e di un sodalizio artistico straordinari», ha ricordato il direttore del festival svizzero Olivier Père.

Si parte questa sera, davanti agli ottomila spettatori di cui è capace la Piazza Grande con l'anteprima del film fuori concorso *Super 8*, di JJ Abrams, e si chiude il 13 agosto, con *Et si on vivait tous ensemble?*, anch'esso fuori concorso, di Stéphane Gobelin, con Jane Fonda, Daniel Bruhl e Geraldine Chaplin. Nel mezzo, il 6 agosto, la serata speciale con l'anteprima europea, sempre fuori gara, dell'attesissimo *Cowboys & Aliens* per il quale sfilerà davanti allo schermo più grande d'Europa il cast stellare al completo: Harrison Ford, Daniel Craig, Olivia Wilde.

La programmazione eclettica e ricca di eventi del Festival di Locarno ha in cartellone film d'autore e titoli popolari di forte attrazione, tutti comunque proposti allo scopo di raggruppare una corposa ed efficace proposta dei mutamenti del Cinema.

Venti i titoli del concorso internazionale dei lungometraggi, che «raccolge diversi grandi nomi del cinema contemporaneo, autori di opere già presentate in altri Festival, habitués di Locarno o debuttanti, ma anche giovani autori provenienti da tutto il mondo che entrano di diritto fin da ora in un concorso internazionale grazie al loro talento e alla loro bravura».

Sette Opere di Misericordia, di Gianluca e Massimiliano De Serio, difende i colori italiani in gara con opere provenienti da Stati Uniti, Francia, Giappone, Cile, Olanda, Israele, Romania e, naturalmente, Svizzera. A giudicare i film in corsa per il Pardo sarà una giuria internazionale della quale fa parte l'attrice italiana Jasmine Trinca; mentre il regista Michelangelo Frammartino sarà fra i giurati della sezione Cineasti del Presente dove 14 opere prime e seconde (film e documentari) di giovani ed emergenti provenienti da tutto il mondo compongono la selezione delle scoperte del Festival, fra le quali l'italiano Alessandro Comodin con *L'Estate di Giacomo*. Ancora una «firma» italiana, fuori concorso, *Luca Guadagnino che presenta il suo doc Inconscio Italiano*.

Inoltre, numerosi i corti dei Pardi di Domani e le animazioni, mentre l'India con la sua Bollywood sarà al centro di dibattiti e tavole rotonde. Infine, al leggendario Vincente Minnelli sarà dedicata una retrospettiva, capeggiata da *Un americano a Parigi*. A rendere omaggio al grande regista, papà di Liza Minnelli, ci sarà anche Leslie Caron che fu protagonista di alcuni sui celebri film. Omaggi e Pardo alla Carriera anche per Abel Ferrara, Claude Goretta e per l'attore Bruno Ganz. ●

